



DIEGO PERUGINI

CRISI O NON CRISI, NON S'ARRESTA LA GIOIOSA MACCHINA DA GUERRA DEI GRANDI EVENTI ROCK (E DINTORNI). Il 2013 ne ospiterà tanti e per tutti i gusti, concentrati per lo più nella stagione calda, quando il freddo di questi giorni sarà un lontano ricordo. Proiettandoci in là di qualche mese, siamo già pronti ad applaudire il ritorno di uno dei più grandi (o il più grande?) dei performer rock in circolazione. Ma sì, stiamo parlando proprio del Boss, uno che sul palco raramente delude (anzi!), come abbiamo constatato di persona nei suoi ultimi torrenziali spettacoli allo Stadio San Siro di Milano. Stavolta Bruce Springsteen con la fida E Street Band partirà da Napoli, piazza del Plebiscito, il 23 maggio, per proseguire il 31 allo Stadio Euganeo di Padova. Pochi giorni dopo, il 3 giugno, sarà di nuovo nel San Siro meneghino, per chiudere in gloria l'11 luglio all'Ippodromo delle Capannelle di Roma per «Rock in Roma», dove riabbraccerà i fan della Capitale dopo quattro anni d'assenza.

A proposito di graditi ritorni, riecco pure Roger Waters, che stavolta porterà il suo *The Wall* negli stadi, il 26 luglio allo Stadio Euganeo di Padova e il 28 all'Olimpico di Roma. «Ho rimodellato lo spettacolo in modo da poter suonare in grandi stadi all'aperto. È davvero bello. Ancora più toccante, coinvolgente, drammatico e avvincente della versione nei palazzetti - spiega l'ex Pink Floyd - Questo gigantesco show negli stadi non avrebbe potuto essere realizzato 40 anni fa. Non avremmo potuto riempire lo spazio in un modo che risultasse emozionalmente, musicalmente e teatralmente soddisfacente. La tecnologia è cambiata. Adesso possiamo»

Se, invece, agli spettacoloni ipertecnologici preferite il rock sanguigno, sporco e stradaiole, ecco per voi i leggendari Neil Young & Crazy Horse, da dodici anni assenti dall'Italia: le buone critiche dell'ultimo cd *Psychedelic Pill* e il successo del tour in Nord America hanno spinto il bizzoso canadese a imbarcarsi in un tour europeo che approderà il 25 luglio al Lucca Summer Festival e il 26 all'Ippodromo delle Capannelle di Roma. Un altro canadese da leggenda, il magnifico Leonard Cohen, stregherà e commuoverà i tanti fan italiani il 9 luglio al Lucca Summer Festival. Nella stessa sede, ma l'11 luglio, si terrà l'unica data italiana di Nick Cave coi suoi Bad Seeds e le novità di *Push The Sky Away*. Un solo live anche per il rocker americano Bon Jovi e il funambolo pop Robbie Williams: rispettivamente il 29 giugno e il 31 luglio allo Stadio San Siro di Milano. Due le esibizioni dei pionieri del synth-pop Depeche Mode: 18 giugno al San Siro milanese e 20 all'Olimpico di Roma.

Un lungo tour attende invece l'ex Dire Straits Mark Knopfler, che con la sua band di otto elementi suonerà il 2 maggio al PalaOlimpico di Torino, il 3 maggio al Mediolanum Forum di Assago, il 12 luglio all'Anfiteatro Camerini di Piazzola sul Brenta (Padova), il 13 all'Ippodromo delle Capannelle di Roma, il 14 in piazza Plebiscito a Napoli, il 16 al Teatro Antico di Taormina e il 19 al Lucca Summer Festival. Il veterano Elton John

...

I festival più grandi, da Roma a Milano fino a Lucca, si sono già aggiudicati le star per l'estate

Il 2013 suona il grande rock

Ci aspettano super show: dal Boss a Waters e Muse

Non c'è che l'imbarazzo della scelta: dal ritorno di Peter Gabriel con la band del 1987 alle ballate psichedeliche di Neil Young. E non solo

sarà il primo headliner, 9 luglio, del festival «Collisions» in quel di Barolo.

Cercate qualcosa di meno old fashion? Vanno forte gli inglesi Muse, con quel suono energico, enfatico ed eclettico, in equilibrio fra emozione e tecnologia. Un tour spettacolare, il loro: sul palco una piramide rovesciata fatta di schermi rimanda le immagini del live e scende via via fino a inglobare i musicisti con un effetto di grande coinvolgimento. Tre le date: il 28 e 29 giugno allo Stadio Olimpico di Torino e il 6 luglio allo Stadio Olimpico di Roma. Grande attesa anche per i ritrovati Green Day che, mesi fa, annullarono il loro live italiano per problemi di salute del leader Billie Joe Armstrong. *L'Uno, Dos, Tré, tour!*, che segue l'omonima trilogia discografica, farà tappa il 24 maggio a Milano, Fiera Milano Live di Rho; il 25 a Trieste, Piazza Unità d'Italia; il 5 giu-

Tour teatrali anche per gli italiani: il primo a partire è Niccolò Fabi Segue a ruota il maestro Franco Battiato

gno all'Ippodromo delle Capannelle di Roma; e il 6 all'Unipol Arena di Bologna. Per chi ama le sonorità più toste, da non perdere i metallari storici Iron Maiden, protagonisti del festival «Sonisphere» l'8 giugno alla Fiera Milano Live di Rho, mentre i micidiali teutonici Rammstein saranno il 9 luglio all'Ippodromo delle Capannelle di Roma e il 13 alla Villa Manin di Codroipo. Gli immarcescibili Iggy & The Stooges suoneranno il 4 luglio all'Ippodromo delle Capannelle di Roma e l'11 all'Ippodromo del Galoppo di Milano per «City Sound».

Proiettandoci già in autunno, imperdibile il concerto di Peter Gabriel col suo *Back To Front tour*, dove si esibirà con la band originale del 1987: appuntamento il 7 ottobre al Mediolanum Forum di Assago. Nell'attesa già nei primi mesi del 2013 non mancheranno live intriganti, come i due appuntamenti di febbraio con gli islandesi Sigur Ros, il 18 al Pala Arrex di Jesolo e il 19 al Mediolanum Forum d'Assago. E, poi, strada facendo ritroveremo Lana Del Rey, Hurts, Alicia Keys, Anastacia, Beach House, Grizzly Bear, The Bloody Beetroots, Nelly Furtado, Mick Hucknall e molti altri.

E gli italiani? Tour teatrali da gennaio per il ritrovato Niccolò Fabi (partenza il 12 da Montecatini) e il maestro Franco Battiato col suo *Apriti Sesamo* (debutto il 19 a Bergamo). Da marzo nei palazzetti canterà Eros Ramazzotti, seguito in aprile da Gianna Nannini col nuovo cd *Inno* e dai Modà. Zucchero in versione cubana sarà per tre sere all'Arena di Verona, dal 30 aprile al 2 maggio. Il 2013 vedrà la prima volta di Lorenzo Jovanotti negli stadi, un lungo tour che partirà il 7 giugno da Ancona per chiudere il 16 luglio a Torino. Grandi spazi anche per i Negramaro: il 13 luglio a Milano, San Siro, e il 16 a Roma, Olimpico.



Quasi 80 anni ma resta uno degli artisti più amati e straordinari: Leonard Cohen suonerà il 9 di luglio al festival di Lucca

E l'opera si fa in due tra Verdi e Wagner

Le celebrazioni per i 200 anni dalla loro nascita si moltiplicano e coinvolgono le bacchette più celebri: da Barenboim a Muti

LUCA DEL FRA

UN FANTASMA SI AGGIRA PER L'ITALIA? FACCIAMO DUE: SONO GIUSEPPE VERDI E RICHARD WAGNER, nella pallida luce delle celebrazioni per i 200 anni della loro nascita, con annessi, connessi, effetti collaterali, spettacoli e arte varia in tutto lo stivale. E, piuttosto che indulgere sulla presunta rivalità tra i due, sia lecito coltivare qualche dubbio.

La celebromania d'anniversario riservata ai musicisti e più in generale agli uomini di cultura del passato è infatti fenomeno recente, consolidatosi nel secolo scorso per ragioni anche contraddittorie, dove l'idea di cultura come fondamento di un Paese si è andata spesso a intrecciare con i nazionalismi e le loro degenerazioni. Gli stessi Wagner e Verdi ne sono stati protagonisti e vittime: emblematico il caso del primo.

Celebrato come una icona dai nazisti, Wagner grazie al suo disgustoso antisemitismo e, dopo la sua morte, al comportamento di sua moglie Cosima, poi del figlio Siegfried e soprattutto della nuora Winifried, entrambi ferventi nazisti, era assunto a simbolo del Terzo Reich e in nome del marketing culturale - però allora non si chiamava così - il Festival di Bayreuth, fondato da Wagner e dedicato interamente alla sua musica, negli anni Trenta ha vissuto stagioni d'oro all'ombra della svasti-